

Bruxelles, 20 febbraio 2023
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0062(NLE)**

6315/2/23
REV 2

LIMITE

JAI 158
FREMP 39
DROIPEN 23
COCON 15
COHOM 45
EDUC 49
MIGR 59
SOC 95
ANTIDISCRIM 16
STAT 5

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda le istituzioni e l'amministrazione pubblica dell'Unione Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria in materia penale, l'asilo e il non respingimento - <i>Accordo di massima</i> <i>Richiesta di approvazione del Parlamento europeo</i>

1. Il 4 marzo 2016 la Commissione ha presentato al Consiglio due proposte di decisioni del Consiglio: la prima relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (convenzione di Istanbul)¹ e la seconda relativa alla conclusione, da parte dell'Unione europea, di tale convenzione².

¹ Docc. 6695/16, 6695/16 ADD 1.

² Docc. 6696/16, 6696/16 ADD 1.

2. Le proposte sono state esaminate in sede di gruppo "Diritti fondamentali, diritti dei cittadini e libera circolazione delle persone" (FREMP). La decisione sulla firma è stata scissa in due per tener conto della geometria variabile relativa allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
3. L'11 maggio 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (UE) 2017/865 del Consiglio, dell'11 maggio 2017, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria in materia penale³ e la decisione (UE) 2017/866 del Consiglio, dell'11 maggio 2017, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda l'asilo e il non-respingimento⁴. La firma della convenzione da parte dell'UE è avvenuta il 13 giugno 2017.
4. Il 9 luglio 2019 il Parlamento europeo ha presentato alla Corte di giustizia una domanda di parere a norma dell'articolo 218, paragrafo 11, TFUE. Le discussioni in sede di gruppo FREMP sui progetti di decisioni del Consiglio relative alla conclusione della convenzione di Istanbul sono state sospese mentre erano in corso i procedimenti giudiziari.
5. Il 6 ottobre 2021 la Corte di giustizia (Grande Sezione) ha emesso il parere 1/19. L'analisi di tale parere figura nella nota informativa del servizio giuridico del Consiglio al Coreper dell'11 novembre 2021⁵.
6. La discussione è quindi ripresa in sede di gruppo FREMP e, il 20 luglio 2022, è stato raggiunto un accordo sui testi dei due progetti di decisioni del Consiglio relative alla conclusione, quali modificati alla luce del parere 1/19. I testi, messi a punto dai giuristi-linguisti, figurano nei documenti 5514/23 e 5514/23 COR 1 e nel documento 5523/1/23 REV 1.

³ GU L 131 del 20.5.2017, pag. 11.

⁴ GU L 131 del 20.5.2017, pag. 13.

⁵ Doc. 13800/21

7. Inoltre, il gruppo FREMP ha portato a termine i lavori sul codice di condotta che stabilisce le disposizioni interne relative all'esercizio dei diritti e degli obblighi dell'Unione europea e degli Stati membri ai sensi della convenzione di Istanbul. Il testo del codice di condotta figura nel documento 6087/23. Il gruppo ha inoltre approvato il testo di un progetto di dichiarazione concernente la competenza dell'Unione europea nelle materie disciplinate dalla convenzione di Istanbul. Il testo della dichiarazione è riportato nel documento 6088/23. Tali documenti saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio in una fase successiva, quando deciderà in merito all'adozione definitiva delle decisioni relative alla conclusione, in seguito all'approvazione del Parlamento europeo.

8. Nella riunione del 15 febbraio 2023 il Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda) ha esaminato il testo dei progetti di decisioni del Consiglio relative alla conclusione da parte dell'UE della convenzione di Istanbul che figurano nei documenti 5514/23 e 5514/COR 1 e nel documento 5523/1/23 REV 1 e ha convenuto di raccomandare al Consiglio di confermare il suo accordo di massima sul testo di tali decisioni. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha inoltre convenuto di raccomandare al Consiglio di chiedere l'approvazione del Parlamento europeo in merito a tali progetti di decisione. In tale riunione, le delegazioni bulgara, ungherese, polacca e slovacca hanno dichiarato di non poter sostenere il testo delle decisioni del Consiglio. Le dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio formulate dalle delegazioni bulgara, ungherese e irlandese nonché la dichiarazione comune delle delegazioni cipriota, francese, tedesca, greca, irlandese, maltese, slovena e spagnola figurano nell'addendum 6315/23 ADD 1 REV 2 alla presente nota.

9. Si invita pertanto il Consiglio a confermare l'accordo di massima sui due progetti di decisioni del Consiglio relative alla conclusione da parte dell'UE della convenzione di Istanbul che figurano nei documenti 5514/23 e 5514/COR 1 e nel documento 5523/1/23 REV 1, nonché a chiedere l'approvazione del Parlamento europeo sui due progetti di decisioni del Consiglio.